

“Ad occhi chiusi”, diretto e prodotto da Simonetta Rossi, viene distribuito in Dvd da Cinehollywood a partire dal 13 novembre. La regista spiega in esclusiva a Mediastore com'è nato il successo “sotterraneo” di questo lavoro.

# Lo spirito del tango in un documentario d'autore

DI VALENTINA FRIGERIO



A partire dal 23 novembre Cinehollywood distribuisce in Dvd *Ad occhi chiusi-Lo spirito del tango*, documentario realizzato da Simonetta Rossi, per la produzione di Digital Squad, in collaborazione con Arte France. Pur godendo di grande popolarità in Italia, il tango è sempre stato affrontato, dal punto di vista della documentaristica, come una chiave di lettura della cultura argentina. Il cinema di finzione invece ha utilizzato questo genere di ballo cogliendone più lo stereotipo che lo spirito autentico. Il lavoro di Simonetta Rossi rimanda invece ai codici del documentario d'autore, e si distacca perciò da tutto quel che sino a oggi era stato girato nel nostro Paese sul tango.

Il film è diventato poco a poco un piccolo fenomeno cinematografico, apprezzato anche all'estero (la televisione franco tedesca Artè TV ha scelto di pre acquistarlo per trasmetterlo a partire dall'estate del 2011, doppiandolo in lingua tedesca e francese) ed è andato oltre i limiti dei soliti frequentatori di milonghe. A chi balla il tango abitualmente piace perché è facile ritrovarsi in quei racconti, in quegli sguardi, in quelle musiche; chi invece non è solito abbandonarsi a questi suoni tipicamente ar-

gentini lo apprezza perché viene travolto dalla forza e dalla passione della sua storia.

“Questo film è stato realizzato per far capire a chi non balla cosa può regalare questa danza, questa magica cultura”. Così la stessa Simonetta Rossi ha presentato il suo documentario nel contesto della trasmissione di Rai 1 “Uno mattina”. Una produzione totalmente indipendente, quindi, che ha potuto contare solo sul supporto di alcune Associazioni Culturali che condividevano lo stesso amore per il Tango.

Dal 2010 ad oggi, grazie soprattutto al contributo degli appassionati, il film è stato proiettato in circa 40 sale in tutta Italia, e ora, grazie a Cinehollywood, potrà godere di una distribuzione in Dvd capillare in tutti i principali canali dell'home video (videoteche, librerie, grande distribuzione, negozi di elettronica di consumo, PT Shop e on line).

*Ad occhi chiusi* è dunque un viaggio dentro il mondo del tango, un ballo anche italiano, che sempre più sta diventando parte della quotidianità di tante persone. Un viaggio sociologico, ma vero e sincero, colorato e musicato, che ci porta a scoprire una dimensione del tango che non siamo abituati a vedere.

## “Un successo inaspettato”

Simonetta Rossi è regista e produttrice di *Ad occhi chiusi*, un titolo che ha saputo raccogliere consensi di pubblico significativi durante le proiezioni in sala, pur non possedendo una distribuzione, né avendo le caratteristiche, vista la sua cifra d'autore, per poter rientrare negli slot televisivi.

### Qual è stato il percorso di distribuzione del vostro film?

Sia nella fase di produzione che in quella di distribuzione in sala non abbiamo trovato interlocutori disposti nel nostro Paese a considerare dal punto di vista commerciale il nostro documentario. Il film ha trovato così un suo percorso attraverso il tam tam di chi lo aveva visto e grazie ai social network come Facebook. È grazie a questi strumenti che siamo riusciti a organizzare una serie di proiezioni. Con un riscontro di pubblico molto spesso sorprendente. A Palermo in una sera lo hanno visto 800 persone, a Milano il cinema Apollo ha ospitato quattro proiezioni. Noi abbiamo sempre accompagnato con la nostra presenza questi eventi, anche per scongiurare il rischio della pirateria. E anche il fatto che nessuno abbia potuto immetterlo illegalmente in rete ci ha permesso poi di trovare un distributore home video in Cinehollywood.

### Spesso il tango, quando viene affrontato dal cinema, rischia di essere banalizzato attraverso una serie di stereotipi. Qual è invece il punto di vista sposato dal tuo lavoro?

Il nostro punto di vista sul tango partiva da una domanda. Come mai questo genere di ballo è in grado di aiutare in maniera così efficace molte persone a superare le proprie difficoltà, permettendo loro di superare limiti personali? Si tratta dunque di un documentario sociale, girato tra Emilia-Romagna, Liguria e Toscana, in cui però si ascolta la testimonianza diretta in merito al rapporto col tango di gente che viene da tutte le parti d'Italia e del mondo. Quanto al tipo di sguardo, devo dire che quando entravamo in una milonga, prima di tirar fuori la telecamera ci abbiamo messo mesi. Ci interessava anzitutto conoscere le persone, e solo quando eravamo entrati in un certo tipo di rapporto abbiamo pensato di filmare le loro testimonianze.



### QR CODE

Per vedere il trailer di *Ad occhi chiusi* inquadra il QR Code con il tuo smartphone. In alternativa, potete trovarlo a questo link: <http://www.tespi.net/video/AdOcchiChiusi>

